



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA DEPURAZIONE

Prot. n.

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO N. 48 DI DATA 23
Dicembre 2015**

O G G E T T O:

Approvazione progetto esecutivo per i lavori di realizzazione della stazione di trasferimento sulle pp.ff. 1547/7, 1547/8, 1543/2 C.C. Scurelle nel Comune di Scurelle. Impegno di spesa Euro 694.139,07 (Codice CUP C87H15000910003)

Premesso che

a seguito della riorganizzazione delle strutture provinciali attuata nel marzo 2012, che ha visto l'istituzione dell' Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche - APOP (art. 39 novies della L.P. 16 giugno 2006, n. 3) le competenze in materia di discariche (prima in capo all' Agenzia per la Depurazione – ADEP), sono transitate al Servizio Opere Ambientali, struttura incardinata all'interno dell'APOP, così come previsto dall'atto organizzativo dell'APOP, approvato con deliberazione di giunta provinciale n. 469, di data 9 marzo 2012, e come da ultimo modificato con deliberazione n. 627, di data 28 aprile 2014, che qui si richiamano integralmente.

Visto che l'ADEP mantiene in capo la titolarità dei capitoli di spesa relativi alla realizzazione delle suddette opere, l'esecutivo provinciale ha disciplinato i rapporti contabili ed economici dell'APOP con le altre strutture provinciali, ed in particolare con l'ADEP ha previsto che “per le spese necessarie per la realizzazione delle nuove infrastrutture igienico sanitarie, delle discariche e delle bonifiche, già di competenza dell'Agenzia per la depurazione (ADEP), sono assunte dal dirigente dell'Agenzia (APOP) a carico del bilancio dell'ADEP con riferimento all'assunzione degli impegni di spesa e alla liquidazione delle spese stesse.”, giusta deliberazione di Giunta provinciale n. 559 di data 23 marzo 2012 e ss.mm., che qui si richiama integralmente.

Ciò premesso, il progetto che s'intende approvare con il presente provvedimento, che riguarda la realizzazione della stazione di trasferimento del rifiuto residuo e dei rifiuti da raccolta differenziata a servizio del bacino della Comunità Valsugana e Tesino da realizzarsi sul territorio del Comune di Scurelle, è stato redatto dall'Ufficio Impianti di Rifiuti del Servizio Opere Ambientali dell'APOP in data dicembre 2015.

Il sopracitato intervento è inserito nel quarto aggiornamento del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, approvato definitivamente con deliberazione della Giunta provinciale n. 2175 di data 9 dicembre 2014, qui richiamata integralmente, che colloca il centro integrato presso la discarica di Scurelle e lo classifica come “centro finalizzato all'attività di raccolta delle frazioni omogenee di rifiuti nonché dei rifiuti indifferenziati, al loro trasbordo e ad altre attività per l'ottimizzazione dei trasporti verso impianti di recupero e smaltimento e in generale per il miglioramento tecnico ed economico del servizio pubblico nella gestione dei rifiuti urbani e speciali, liquidi e solidi, pericolosi e non pericolosi”.

La stazione di trasferimento oggetto del presente intervento costituisce, quindi, la parte del centro integrato sopracitato destinata al trasbordo dei rifiuti urbani residui e di alcune frazioni di rifiuti urbani raccolte separatamente e già avviate agli impianti di recupero e/o smaltimento.

Il costo complessivo dell'opera è pari ad Euro 706.445,19=, risultanti dal sotto riportato quadro economico, e tiene conto della riduzione dell'8%, disposta ai fini del contenimento del costo dei lavori pubblici, ai sensi e per gli effetti dell' art. 43 della legge finanziaria provinciale 2015 (L.P. 14/2014):

A	LAVORI	EURO
A.1	Importo dei lavori	470.154,23
A.2	Oneri sicurezza	29.845,04

A	TOTALE LAVORI	499.999,27
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
B.1	Lavori di preparazione e completamento per il funzionamento dell'impianto IVA compresa	91.069,99

B.2	IVA 10% lavori	49.999,93
B.3	Spese tecniche, oneri fiscali e previdenziali compresi	30.000,00
B.4	Imprevisti	20.800,00
B.5	Spese per analisi chimiche, IVA compresa	5.000,00
B.6	Spese per allacciamenti IVA compresa	5.000,00
B.7	IVA 22% su Imprevisti	4.576,00

B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE	206.445,92
C	TOTALE PROGETTO	706.445,19

Il progetto prevede sostanzialmente due fasi esecutive in sequenza:

1. fase A: sistemazione della stazione di trasbordo esistente; durante questa fase è prevista la realizzazione di una nuova rampa alla zona di scarico e la demolizione parziale della rampa di salita all'esistente stazione di trasbordo in modo da limitare le possibili interferenze con la realizzazione della nuova stazione;
2. fase B: realizzazione della nuova stazione di trasferimento con contestuale utilizzo della stazione esistente e successiva demolizione della stazione esistente; durante questa nuova fase avverrà la realizzazione della nuova piattaforma costituita da una zona di scarico posta a quota + 2,20 m., dotata di due rampe, una di salita e una di discesa. I container, a quota 0,00 m, sono posti a "spina di pesce" in modo da consentire lo scarico sul lato lungo per ottimizzare i volumi e limitare l'uso dei mezzi meccanici per la compattazione del materiale.

Per quanto concerne la descrizione dettagliata dell'intervento nonché i criteri di realizzazione dello stesso, si fa rinvio all'elaborato "Relazione tecnico-descrittiva" che viene qui allegato quale documentazione del presente atto.

Per quanto riguarda l'acquisizione del parere di conformità urbanistica delle opere, è stata inviata richiesta di accertamento ai sensi degli artt. 94 e 95 della L.P. n. 15/2015 al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ed al Comune di Scurelle con nota prot. n. 605528 di data 25 novembre 2015. Ai sensi dell'art. 94 della L.P. n. 15/2015 l'accertamento è compiuto sentito il comune territorialmente competente, che si esprime entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla richiesta. Con la nota sopraccitata si segnalava, inoltre, che l'accertamento richiesto sarebbe stato reso in sede di Conferenza dei Servizi.

Ciò posto, con nota prot. n. 622588, di data 2 dicembre 2015, successivamente integrata con nota 625391, di data 3 dicembre 2015, è stata indetta la Conferenza dei Servizi, di cui all'art. 16, comma 2bis della L.P. 20 novembre 1992 n. 23, per l'acquisizione anche dei pareri, nulla osta, e autorizzazioni necessari per la realizzazione della presente opera, rilasciati dai servizi provinciali competenti.

Constatata la mancata espressione del Comune di Scurelle in merito alla richiesta di accertamento della conformità urbanistica, la sopraccitata Conferenza dei Servizi, verbale prot. n. S109-2015-641379, di data 14 dicembre 2015, ha assunto carattere preliminare per consentire al Comune di effettuare ulteriori valutazioni in merito all'opera.

Con nota prot. n. 641936 di data 14 dicembre 2015 è stata convocata la Conferenza dei servizi in sede finale ai sensi dell'art. 16, comma 2bis della L.P. 20 novembre 1992 n. 23. Posto che il Comune di Scurelle non si è nel frattempo espresso in merito alla richiesta di accertamento di conformità urbanistica e considerato che non sono decorsi i quarantacinque giorni previsti dalla

norma, il Servizio Urbanistica, pur prendendo atto della conformità urbanistica dell'opera, tuttavia non ha potuto esprimersi formalmente in merito all'accertamento di conformità agli strumenti urbanistici; la Conferenza dei Servizi è stata pertanto sospesa come da verbale prot. n. 650673 di data 17/12/2015.

Peraltro alcuni Servizi provinciali hanno espresso parere favorevole in forma definitiva con le seguenti note:

- il Servizio Antincendi e Protezione Civile ha espresso parere favorevole al progetto con nota prot.n. 648494 di data 17 dicembre 2015;
- il Servizio Gestione degli impianti ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 648122 di data 17 dicembre 2015;
- il Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali ha espresso parere favorevole al progetto con la prescrizione di effettuare una verifica sullo stato di conservazione e sulla tenuta ai liquidi dell'esistente vasca di raccolta a presidio dell'attuale stazione di trasbordo.

Come citato nelle premesse il presente intervento è localizzato nel "Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti", che costituisce variante agli strumenti urbanistici subordinati al PUP ed equivale a dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza degli interventi ed opere ivi contenuti ai sensi dell'art. 67, del TULP in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con DPGP 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg.

Per la realizzazione delle opere in argomento, non è richiesto il parere tecnico-amministrativo degli organi consultivi, di cui all'art. 55 della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. ed ii. poiché di importo inferiore alla soglia prevista dall'art. 58 comma 1) lettera a) della medesima L.P. 26/93.

Il presente progetto è corredato dalla "Relazione geologica e caratterizzazione geotecnica" redatto dal dott. geol. Christian Hentschel di Trento, appositamente incaricato dal Dirigente del Servizio Opere Ambientali dell'APOP, giusta determinazione n. 37, di data 20 novembre 2015.

L'opera in argomento, insiste su terreni di proprietà dell'amministrazione provinciale, per cui non si rende necessaria l'attivazione della procedura espropriativa e quant'altro derivante dalla stessa.

Con provvedimento n. 38, di data 26 novembre 2015, il Dirigente del Servizio Opere Ambientali ha inoltre affidato alla soc. Dolomiti Energia S.p.a. il servizio di campionamento e caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, così come previsto dalla normativa di settore (D.Lgs. 152/2006 e D.M. 161/2012).

Il piano di sicurezza e coordinamento è stato predisposto dall'ing. Federico Maria Ganarin di Borgo Valsugana (TN), appositamente incaricato dal Dirigente del Servizio Opere Ambientali con determinazione n. 39, di data 27 novembre 2015.

I lavori principali, dell'importo di Euro 499.999,27.= (ivi compresi gli oneri per la sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali), saranno affidati in economia, mediante il sistema del cottimo fiduciario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 52 della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e ss.mm. e 176, lettera a) del relativo Regolamento di attuazione, emanato con D.P.P n. 9/84 Leg. dd. 11 maggio 2012.

In via sperimentale, alla luce della recente adozione della deliberazione n. 1106 del 29/06/2015, si prevede che la procedura per il loro affidamento, si svolga applicando l'art. 30, commi 5 bis e 5 bis1 della L.P. 26/93 e ss.mm.

Fra le somme a disposizione dell'amministrazione, e nello specifico alla voce rubricata "B1", sono state accantonate le risorse per la realizzazione di lavori di preparazione e completamento per il funzionamento dell'impianto, per un importo di Euro 91.069,99.= ivi compresi gli oneri fiscali, che verranno eseguiti in economia, mediante il sistema del cottimo fiduciario ai sensi della sopraccitata L.P. 26/93 e del relativo Regolamento, che riguardano le seguenti attività:

- lavori preparatori di sistemazione della piattaforma di trasbordo esistente e di spostamento della stazione meteo esistente;
- lavori di sistemazione finale quali demolizione della stazione di trasbordo esistente, cordonate, recinzioni, parapetti, asfaltatura dei piazzali, posa linea vita;
- verifiche ed interventi di impermeabilizzazione e/o sistemazione della vasca di raccolta del percolato esistente;
- ogni altro lavoro necessario per il completo funzionamento del centro integrato.

Nelle somme a disposizione, alla voce rubricata "B.3) spese tecniche oneri fiscali e previdenziali compresi" è stata accantonata la somma di Euro 30.000,00.= necessaria per il conferimento degli incarichi professionali e di collaudo per la presente opera.

Poiché con le sopraccitate determinazioni del Dirigente del Servizio Opere Ambientali n. 37 di data 20 novembre 2015 e 39 di data 27 novembre 2015, sono stati assunti impegni per un totale di Euro 11.696,12.=, che trovano copertura nella suddetta voce B3), la stessa consente un'effettiva disponibilità all'impegno di Euro 18.303,88. Nello specifico sono stati conferiti i seguenti incarichi:

- al geol. Christian Hentschel l'incarico della predisposizione della relazione geologica-geotecnica, per l'importo di Euro 4.303,04.=;
- all'ing. Federico Maria Ganarin l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di che trattasi, per l'importo di Euro 7.393,08.=.

Per quanto concerne la voce B.5) delle somme a disposizione avente ad oggetto "spese per analisi chimiche, IVA compresa" per l'importo di Euro 5.000,00.=, si precisa che trattasi di spese da sostenere per attività di prelievo e analisi sul terreno. Di tale cifra risulta già assunto l'impegno di Euro 610,00.= per l'affidamento del servizio di campionamento e caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, alla soc. Dolomiti Energia S.p.a. di Trento, giusta determinazione del Dirigente del Servizio Opere Ambientali n. 38, di data 26 novembre 2015; pertanto l'effettiva disponibilità ad ulteriore impegno è ridotta ad Euro 4.390,00.=.

In conseguenza delle suddette determinazioni, l'impegno complessivo da finanziare con il presente provvedimento per l'opera è pari ad Euro 694.139,07.=.

Al punto B.6) delle somme a disposizione è stato accantonato l'importo di Euro 5.000,00.= per le spese riguardanti gli allacciamenti, i cui lavori saranno effettuati dagli enti gestori e liquidati su presentazione di idoneo documento di spesa.

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015 – 2017 nonché il programma di attività dell'Agenzia per la Depurazione (ADEP), approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 276 di data 23 febbraio 2015, così come da ultimo modificato e integrato con l'assestamento di bilancio adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 5, di data 13 ottobre 2015.

Vista la propria competenza in base alle determinazioni del Dirigente dell'APOP, n. 148, di data 3 giugno 2014, successivamente integrata con provvedimento n. 160, di data 17 luglio 2014, (entrambe qui richiamate integralmente), aventi ad oggetto l'approvazione dell'atto di delega di attività e di atti amministrativi, con le indicazioni operative e gestionali, nonché l'assunzione di compiti e funzioni in capo all'Agenzia.

Per quanto riguarda gli strumenti di programmazione il presente intervento trova collocazione nel vigente "Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico – sanitarie 2014 – 2018, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 1, di data 26 marzo 2015, e da ultimo aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 6, di data 13 ottobre 2015, e specificatamente nella SEZIONE II : impiantistica per rifiuti urbani, alla voce "Interventi minori" che presenta la necessaria disponibilità.

Posto che secondo il Capitolato Speciale d'Appalto, il tempo stabilito per dare ultimati i lavori è di 160 (centosessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna, ne deriva che l'obbligazione di complessivi Euro 694.139,07=, di cui al presente provvedimento (Euro 706.445,19.= dedotto quanto già impegnato per incarichi e analisi terre e rocce per un totale di Euro 12.306,12.=) scadrà presumibilmente nell'esercizio finanziario 2016, e verrà imputata sul capitolo 5320 del bilancio ADEP per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 quarto comma della legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7 e s.m., dell'art. 26 comma quattro del "Regolamento di contabilità di cui all'art. 78 Ter della L.P. 7/79, approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/leg., per l'integrale utilizzo delle risorse previste in bilancio e l'indispensabilità dell'attuazione dell'intervento.

Considerato il prossimo esaurimento della volumetria disponibile per lo smaltimento dei rifiuti della discarica di Scurelle, la realizzazione della stazione di trasferimento riveste un'importanza cruciale per il trasferimento degli stessi. Al fine, quindi, di ottimizzare i tempi di realizzazione dei lavori si ritiene necessario disporre l'immediata consegna dei lavori, subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 46 della L.P. n. 26/1993, previa verifica dei requisiti di cui all'art. 41 della L.P. 26/93 medesima e dell'assenza di impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 32 e n. 39 novies della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3: "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- il 3° comma dell'art. 10 del Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" adottato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998;

- la Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. ed il relativo Regolamento d'attuazione emanato con Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ad oggetto “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”;
- la Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m, “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento” ed il relativo del “Regolamento di contabilità di cui all'art. 78 Ter della L.P. 7/79, approvato con D.P.G.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/leg.;
- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015 – 2017 nonché il programma di attività dell'Agenzia per la Depurazione (ADEP), adottato con deliberazione di Giunta provinciale n. 276, di data 23 febbraio 2015;
- l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 5, di data 13 ottobre 2015;
- il piano degli investimenti nel settore delle opere igienico sanitarie 2014 – 2018, SEZIONE I: impianti di depurazione e collettori, e SEZIONE II: impiantistica per rifiuti urbani, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ADEP n. 1, di data 26 marzo 2015, così come da ultimo aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 6, di data 13 ottobre 2015;
- la deliberazione di Giunta provinciale n. 1106, di data 29 giugno 2015, ad oggetto: “Integrazione delle modalità di sperimentazione stabilite con deliberazione n. 1830, di data 31 agosto 2012, recante “Definizione, in via sperimentale della procedura di aggiudicazione di appalti di lavori ai sensi dell'articolo 30 commi 5bis e 5bis1 della LP. Sui lavori pubblici, come modificato dall'art. 16 della L.P. 18/2012, attraverso l'utilizzo di mezzi informatici”;
- la propria competenza ai sensi :
- della deliberazione della Giunta Provinciale n. 469, di data 9 marzo 2012 “Approvazione dell'atto organizzativo dell'Agenzia per le opere pubbliche APOP ai sensi della legge provinciale n. 3/2006 – come da ultimo modificato con deliberazione n. 627, di data 28 aprile 2014;
- della deliberazione di Giunta provinciale n. 470, di data 9 marzo 2012, ad oggetto “Atto organizzativo concernente l'individuazione, la denominazione e le competenze dei Servizi, ai sensi della legge provinciale 3/2006, così come modificata con deliberazione n. 2775, di data 14 dicembre 2012;
- della deliberazione della Giunta provinciale n. 606, di data 17 aprile 2014 ad oggetto “Determinazioni concernenti strutture di secondo e terzo livello presso la Direzione generale della Provinciale, i Dipartimenti e le Agenzie”,
- delle determinazioni del dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche - APOP n. 148, di data 3 giugno 2014 ad oggetto: “Atto di delega di attività e di atti amministrativi – Indicazioni operative e gestionali ed assunzione di compiti e funzioni in capo all'Agenzia” e n. 160, di data 17 luglio 2014 ad oggetto “Prime integrazioni della determinazione del dirigente n. 148, di data 3 giugno 2014 – Individuazione elenco opere oggetto di delega specifica in regime transitorio”;
- tutti gli atti e le note citati nelle premesse;

d e t e r m i n a

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto esecutivo per i lavori di realizzazione della stazione di trasferimento sulle pp. ff. 1547/7, 1547/8, 1543/2 C.C. Scurelle nel Comune di Scurelle, elaborato dall'Ufficio di Rifiuti dell'Servizio Opere Ambientali dell'APOP nel dicembre 2015, dell'importo di complessivi Euro 706.445,19.= suddivisi come in premessa indicato;
- 2) di autorizzare l'affidamento dei lavori principali, dell'importo di complessivi Euro 499.999,27.= (ivi compresi gli oneri per la sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali), in economia, mediante il sistema del cottimo fiduciario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 52 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e ss.mm. e 176, lettera a) del Regolamento di attuazione, di cui al D.P.P n. 9/84 Leg. dd. 11 maggio 2012, secondo le modalità definite nell'art. 30, comma 5 bis e 5 bis1 della medesima legge;
- 3) di autorizzare l'esecuzione in economia, mediante il sistema del cottimo fiduciario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 52 della citata L.P. 26/93 e ss.mm. e 176, lettera a) del relativo Regolamento attuativo, gli interventi denominati "Lavori di preparazione e completamento per il funzionamento dell'impianto" inseriti nelle somme a disposizione dell'amministrazione al punto B.1) per l'importo di Euro 91.069,99.=, compresi oneri fiscali;
- 4) di dare atto che nelle somme a disposizione, alla voce rubricata "B.3) spese tecniche oneri fiscali e previdenziali compresi" è stata accantonata la somma di Euro 30.000,00.=, necessaria per il conferimento degli incarichi professionali e di collaudo per la presente opera, dalla quale vanno detratti Euro 11.696,12.=. per gli incarichi già affidati con determinazioni del Dirigente del Servizio Opere Ambientali n. 37 di data 20 novembre 2015 e n. 39 di data 27 novembre 2015, rispettivamente al geol. Christian Hentschel per la predisposizione della relazione geologica-geotecnica, per l'importo di Euro 4.303,04.=, ed all'ing. Federico Maria Ganarin per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, per l'importo di Euro 7.393,08.= ;
- 5) di dare inoltre atto che l'importo di Euro 5.000,00.= accantonato alla voce B.5) delle somme a disposizione rubricata "spese per analisi chimiche, IVA compresa", si riferisce a eventuali spese da sostenere per attività di prelievo e analisi sul terreno, che saranno affidati ai sensi dell'art. 21 della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, di cui Euro 610,00.= risultano già impegnati con determinazione del Dirigente del Servizio Opere Ambientali n. 38 di data 26 novembre 2015, per l'affidamento delle prove di campionamento e caratterizzazione delle terre e rocce da scavo alla soc. Dolomiti Energia S.p.a. di Trento;
- 6) di dare infine atto che l'importo di Euro 5.000,00.=, accantonato al punto B.6) delle somme a disposizione e rubricato "spese per allacciamenti IVA compresa", si riferisce ad eventuali spese riguardanti gli allacciamenti, da affidare ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della citata L.P. 23/90 e ss.mm. i cui lavori saranno effettuati dagli enti gestori e liquidati su presentazione di idoneo documento di spesa;
- 7) di dare mandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti all'espletamento della procedura di gara ed ai conseguenti atti contrattuali, autorizzando la stessa ad apportare le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta, dalle modalità di scelta del contraente indicate al punto 2) e dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 30, commi 5bis e 5bis1 della L.P. 26/1993 e ss.mm., prevedendo che i tempi per la presentazione delle offerte siano pari a 30 giorni;

- 8) di dare atto che la stipulazione degli atti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ove necessario, sarà subordinata all'accertamento "antimafia" previsto dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, corretto e integrato con Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218, nonché a quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 9) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'immediato avvio dei lavori, subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 della L.P. 26/93 e ss.mm., previa verifica dei requisiti di cui all'art. 41 della L.P. 26/93 medesima e dell'assenza di impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia;
- 10) di far fronte all'obbligazione derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi Euro Euro 694.139,07.=, (Euro 706.445,19.= dedotto quanto già impegnato per incarichi e analisi terre e rocce per un totale di Euro 12.306,12.=) con impegno sul capitolo 5320 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 dell'ADEP;
- 11) di sospendere l'efficacia del presente provvedimento in attesa della decorrenza dei termini sopraccitati per l'espressione del Comune di Scurelle relativamente all'accertamento di conformità urbanistica, decorsi i quali il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della PAT potrà formulare il proprio parere, con l'acquisizione del quale si provvederà all'adozione di un provvedimento di conferma del presente atto;
- 12) di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - a. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell' art. 29 del cpa (D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104);
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MG

IL DIRIGENTE APOP DELEGATO
ing. MAURO GROFF